

Biografie degli autori
Author biographies

Maria Argenti, architetto, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea e la sua costruzione, i maestri dell'architettura italiana e l'abitare in condizioni di emergenza. Ha partecipato a concorsi di architettura nazionali e internazionali conseguendo riconoscimenti. Coordinatore del dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, direttore di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011, autore di saggi e articoli sui temi oggetto delle sue ricerche. Tra le sue pubblicazioni: *Alessandro Anselmi* (EdilStampa, Roma 2010), *Segni di architettura contemporanea* (Kappa, Roma 2005), *Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl* (Alinea, Firenze 2000).

Maria Argenti, architect, is Full Professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches for the graduate course in Building Engineering-Architecture. Her research examines contemporary architecture and its construction, the masters of Italian architecture and dwelling for emergency conditions. She has participated in national and international design competitions, obtaining mentions. Coordinator of the PhD Program in Engineering for Architecture and Urbanism, editor in chief of Rassegna di Architettura e Urbanistica since 2011, she is also the author of essays and articles on her researches. Her published work includes: Alessandro Anselmi (Rome: EdilStampa, 2010), Segni di architettura contemporanea (Rome: Kappa, 2005), Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl (Florence: Alinea, 2000).

Giulio Barazzetta è architetto, fondatore e associato sino al 2017 dello studio SBG architetti a Milano e professore associato di Composizione architettonica al Politecnico di Milano; appartiene al collegio docenti del dottorato di ricerca in Architettura e Costruzione, Sapienza Università di Roma. Ha ottenuto la Menzione d'Onore alla Medaglia d'Oro dell'Architettura Italiana 2018. È coordinatore del comitato scientifico della Fondazione Aldo Favini e Anna Gatta, membro del comitato scientifico dell'Association les Pierres Sauvages de Belcastel - Fernand Pouillon e direttore scientifico della Fondazione Angelo Mangiarotti. È autore e curatore di volumi e mostre di riferimento su progettazione e costruzione; i suoi progetti e articoli sono pubblicati su «Casabella», «Domus» e «Archi».

Giulio Barazzetta is architect OAM, founder and associate until 2017 of the SBG architetti office and associate professor of Architectural Composition at the Politecnico di Milano; he sits on the Professor's board of the PhD Architecture and Construction at Sapienza Università di Roma. He obtained the Mention of Honor at the 2018 Gold Medal of Italian Architecture Award. He is the scientific director of Fondazione Angelo Mangiarotti, the scientific committee coordinator of Fondazione Aldo Favini and Anna Gatta and sits on the board of the scientific committee of Association les Pierres Sauvages de Belcastel - Fernand Pouillon. He is author and editor of volumes and exhibitions on architectural design and construction; his projects and articles issued in Casabella, Domus and Archi.

Graziella Leyla Ciagà è architetto e ricercatrice in Storia dell'architettura e del design presso il Politecnico di Milano. Dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici e ambientali e specializzata in Restauro dei monumenti. La sua attività didattica e di ricerca riguarda: la valorizzazione del patrimonio culturale nelle sue diverse declinazioni, dai complessi monumentali e paesaggistici a quelli documentali, e la storia del design e dell'architettura italiana del Novecento. È curatrice dell'Archivio Luciano Baldessari al Politecnico di Milano e collabora con il Centro di Alti Studi sulle Arti Visive del Comune di Milano.

Graziella Leyla Ciagà is architect and researcher in History of Architecture and Design at the Politecnico di Milano. PhD in Conservation of Architectural and Environmental Heritage and specialization in Restoration of Monuments. Her teaching and research activity concerns: the valorization of cultural heritage in its different declinations, from the monumental and landscape complexes to the documentary ones, and the history of Italian design and architecture of the twentieth century. She is curator of the Luciano Baldessari Archives at the Politecnico di Milano and she collaborates with the Centro di Alti Studi sulle Arti Visive del Comune di Milano.

Maria Teresa Feraboli è ricercatrice nel Dipartimento di Design del Politecnico di Milano e insegna Storia dell'architettura e del design. Appartiene al CTSO di AAA Italia e a quello sul Patrimonio del XX secolo di Icomos Italia. Collabora con il CASVA del Comune di Milano e Regione Lombardia. Le sue ricerche si incentrano sulla valorizzazione degli archivi e sull'interazione tra architettura, interni e design in ambito domestico. Tra le sue pubblicazioni: *Casa da sogno* (Bolis, Azzano San Paolo 2019), *Cose d'archivio. I modelli di architettura e design presso il CASVA* (CASVA, Milano 2015), *De Pas D'Urbino Lomazzi. Opere e progetti* (Libraccio, Milano 2013).

Maria Teresa Feraboli is a researcher at the Design Department of the Politecnico di Milano, where she is teaching History of Architecture and Design. She sits on the board of the Technical-Scientific Council of AAA Italia and 20th Century Heritage of Icomos Italia. She collaborates with CASVA in the municipality of Milan and the Lombardy Region. Her studies are devoted to the enhancement of archives and to the interaction between architecture, interiors and product design in the domestic sphere. Her recent works include: Casa da sogno (Azzano San Paolo: Bolis, 2019), Cose d'archivio. I modelli di architettura e design presso il CASVA (Milan: CASVA, 2015), De Pas D'Urbino Lomazzi. Opere e progetti (Milan: Libraccio, 2013).

Tullia Iori, storica della costruzione e dell'ingegneria, è professore all'Università di Roma Tor Vergata. Dal 2011 guida, con Sergio Poretti, il progetto di ricerca SIXXI - Storia dell'ingegneria strutturale in Italia nel XX secolo, finanziato da un Grant del Consiglio Europeo della Ricerca. Tra le pubblicazioni più recenti, la serie dei volumi *SIXXI*.

Storia dell'ingegneria strutturale in Italia: 1 (2014), SIXXI 2 (2015), SIXXI 3 (2015), SIXXI 4 (2017), SIXXI 5 (2020); con S. Poretti, *Pier Luigi Nervi. Architettura come Sfida*. Roma. *Ingegno e costruzione, guida alla mostra* (Electa, Milano 2010); *Pier Luigi Nervi* (ed. it. ed engl., Motta, Milano 2009); con S. Poretti, *Pier Luigi Nervi. L'Ambasciata d'Italia a Brasilia* (Electa, Milano 2008 e 2018); *Il cemento armato in Italia dalle origini alla seconda guerra mondiale* (EdilStampa, Roma 2001).

Tullia Iori, construction and engineering historian, is Professor at University of Rome Tor Vergata. Since 2011 she leads, with Sergio Poretti, the research project SIXXI – Twentieth Century Structural Engineering: the Italian Contribution, funded by an ERC Advanced Grant. Most recent monographs include the series of books SIXXI. *Storia dell'ingegneria strutturale in Italia*: 1 (2014), SIXXI 2 (2015), SIXXI 3 (2015), SIXXI 4 (2017), SIXXI 5 (2020); with S. Poretti, *Pier Luigi Nervi. Architettura come Sfida* Roma. *Ingegno e costruzione, guida alla mostra* (Milan: Electa, 2010); *Pier Luigi Nervi* (engl. and it. ed., Milan: Motta, 2009); with S. Poretti, *Pier Luigi Nervi. L'Ambasciata d'Italia a Brasilia* (Milan: Electa, 2008 and 2018); *Il cemento armato in Italia dalle origini alla seconda guerra mondiale* (Rome: EdilStampa, 2001).

Fulvio Irace, professore ordinario al Politecnico di Milano dove insegna Storia dell'architettura e del design, è visiting professor all'Accademia di Architettura di Mendrisio. Dal 2005 al 2009 è stato curatore per l'architettura della Triennale di Milano, per la quale ha organizzato diverse mostre, tra cui *Franco Albini. Zero Gravity*, *Renzo Piano: le città visibili* e *Casa per tutti*. È membro del comitato scientifico della Fondazione Piano e della Fondazione Brera, a Milano. È stato redattore per l'architettura della rivista «Domus» (1980-1986) e di «Abitare» (1987-2007) e ha collaborato regolarmente a riviste come «A+U»; «Architectural Review», «Casabella», «Lotus», «Ottagono», «Op. Cit.» ecc.; per il suo impegno nella critica d'architettura ha ricevuto nel 2005 il premio In/Arch Bruno Zevi. Dal 1986 è editorialista per l'architettura del supplemento culturale de «Il Sole 24 Ore».

Fulvio Irace, is full professor at the Politecnico di Milano where he holds the chair of Contemporary History and Criticism at the School of Design. He is also visiting professor at the Mendrisio Academy of Architecture. From 2005 to 2009 has served as Curator in Chief for Architecture at the Triennale di Milano, for which he edited many exhibitions, such as *Franco Albini. Zero Gravity*, *Renzo Piano: le città visibili*, *Casa per tutti*. On the board of trustees of *Renzo Piano Foundation* (Genova), he is member of the Scientific Committee of *Brera Foundation*, Milan. Senior editor for architecture for *Domus* (1980-1986) and *Abitare* (1987-2007), he has contributed regularly to magazines such as *A+U*; *Architectural Review*, *Casabella*, *Lotus*, *Ottagono*, *Op.Cit.* ecc.; for which he received in 2005 *premio Inarch Bruno Zevi*. From 1986 he is architectural commentator for the Sunday cultural supplement of the Italian newspaper *Il Sole 24 Ore*.

Cettina Lenza è professore ordinario di Storia dell'architettura presso l'Università della Campania Luigi Vanvitelli. I suoi interessi si concentrano sulla storia dell'architettura dal Settecento al Novecento e su questioni critiche e metodologiche. Ha pubblicato numerosi saggi, articoli, monografie e contributi in atti di convegni e ha curato volumi collettivi e edizioni critiche. È stata coordinatrice del PRIN sui complessi manicomiali in Italia tra Ottocento e Novecento. È socia di accademie e coordinatrice del Comitato Scientifico sul Patrimonio del XX secolo di Icomos Italia.

Cettina Lenza is a full professor of History of Architecture at the University of Campania Luigi Vanvitelli. Her interests focus on the history of architecture from the 18th to the 20th century and critical and methodological issues. He has published numerous essays, articles, monographs and contributions to conference proceedings, and has edited collective volumes and critical editions. She has been coordinator of PRIN on mental hospitals in Italy during the 19th and 20th centuries. She is currently a member of academies and coordinator of the Scientific Committee on the 20th Century Heritage of Icomos Italia.

Valentina Marchetti laureata in Interior Design presso il Politecnico di Milano e in Design sistemico presso il Politecnico di Torino, ha frequentato l'Alta Scuola Politecnica. Dal 2016 è cultore della materia presso il Politecnico di Milano e dal 2020 anche presso la IULM, dove svolge attività didattica e di ricerca. Parallelamente si dedica anche alla libera professione nel campo del design di interni e dell'allestimento. Porta avanti ricerche d'archivio e collabora con La Triennale di Milano per eventi e visite guidate.

Valentina Marchetti graduated in Interior Design at the Politecnico di Milano and in Systemic Design at the Politecnico di Torino, she attended the Alta Scuola Politecnica. Since 2016 she has worked as an expert in the subject at the Politecnico di Milano and since 2020 also at IULM, carrying out teaching and research activities. At the same time she works as a freelance professional in the field of interior and exhibition design, she deals with research and collaborates with La Triennale di Milano for events and guided tours.

Anna Bruna Menghini, architetto, professore associato in Composizione architettonica e urbana nel Politecnico di Bari e dal 2019 presso la Sapienza di Roma dove insegna Architettura e composizione architettonica nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. È stata coordinatrice del dottorato di ricerca in Architettura: innovazione e patrimonio e attualmente è membro del collegio del dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica. La sua ricerca teorica e applicata, diffusa in numerose pubblicazioni, convegni e mostre, comprende la riqualificazione del patrimonio paesaggistico, urbano e architettonico, e la riconversione dei siti dismessi in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione alle regioni mediterranee.

Anna Bruna Menghini, architect, Associate Professor in Architectural and Urban Design at Polytechnic University of Bari and since 2019 at Sapienza University in Rome where she teaches Architecture and Architectural Composition in the Degree Course in Building Engineering-Architecture. She was coordinator of the PhD program in Architecture: Innovation and Heritage and is currently a member of the board of the PhD program in Engineering-based Architecture and Urban Planning. Her theoretical and applied research, disseminated in numerous publications, conferences and exhibitions, includes the enhancement of landscape, urban and architectural heritage, and the reconversion of brownfield sites in Italy and in developing countries, with particular attention to the Mediterranean regions.

Sergio Pace è professore ordinario di Storia dell'architettura e delegato del Rettore per le biblioteche, gli archivi e il museo del Politecnico di Torino. Dottore di ricerca dal 1995. Pur mantenendo i propri maggiori interessi di ricerca focalizzati sulle culture dell'Eclettismo architettonico del lungo Ottocento, nel corso degli anni ha avuto occasione di pubblicare su Giuseppe Barberi, Daniele Donghi, Auguste Perret, Pier Luigi Nervi, Carlo Mollino, Roberto Gabetti e Mario Botta. Sia per dovere sia per piacere, ha dedicato una parte dei suoi studi alle vite parallele di Torino e Nizza, esplorate come città costrette a trasformare la propria identità in modo radicale, tra il XIX e il XXI secolo.

Sergio Pace is full professor in the History of Architecture and Rector's delegate for libraries, archives and the museum of the Politecnico di Torino. PhD since 1995. While maintaining his major research interests focused on the cultures of architectural Eclecticism in the long 19th century, year after year he has had the opportunity to publish on Giuseppe Barberi, Daniele Donghi, Auguste Perret, Pier Luigi Nervi, Carlo Mollino, Roberto Gabetti and Mario Botta. Both for duty and pleasure, he devoted part of his studies to the parallel lives of Turin and Nice, explored as cities that were forced to radically transform their identity between the 19th and 21st centuries.

Angela Pecorario Martucci, laureata in Architettura con una tesi su *Ernesto Nathan Rogers e la cultura architettonica degli anni Cinquanta*, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Ambiente, design e innovazione presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con la tesi: *L'autarchia: tra ideologia e sperimentazioni per una produzione sostenibile e un'architettura eco-orientata*. È cultore della materia in Storia dell'architettura contemporanea e membro del comitato scientifico per il Patrimonio del XX secolo (ISC20C) dell'ICOMOS Italia.

Angela Pecorario Martucci, graduated in Architecture with a thesis on Ernesto Nathan Rogers e la cultura architettonica degli anni Cinquanta, PhD in Environment, Design and Innovation at the University of Campania Luigi Vanvitelli with a thesis entitled: Autarky: ideology and experimentation for sustainable production and eco-oriented architecture. She is a subject expert in the history of contemporary architecture and a member of the Scientific Committee for 20th Century Heritage (ISC20C) of ICOMOS Italia.

Maura Percoco è architetto e ricercatore in Composizione architettonica e urbana presso la Sapienza di Roma dove insegna Architettura e composizione architettonica. L'abitare temporaneo come risposta al fabbisogno sociale; il rapporto tra materiali, tecnologie e linguaggio contemporaneo dell'architettura; opere e protagonisti dell'architettura italiana del Novecento sono i campi di ricerca sui quali ha pubblicato saggi e articoli. È autrice della monografia *Una piazza al posto di un palazzo. La rappresentazione della Civiltà italiana all'E 42 per Albini, Gardella, Palanti, Romano (Libria, Melfi 2020)*. Partecipa a convegni e a concorsi di progettazione, è nel gruppo di ricerca LAPIS_Laboratorio sull'Abitare – Progetto Indagine Sperimentazione.

Maura Percoco, architect and researcher in Architectural and Urban Design at the Sapienza of Rome where she teaches Architecture and Architectural Composition. The forms of dwelling, with particular attention for experimental and temporary ones; the dealings between architecture and the emergency housing; the relationship between materials, technologies and languages of the contemporary architecture; masters and leading works of Italian twentieth century architecture are her research topics. Author of articles and essays on the research topics, she published Una piazza al posto di un palazzo. La rappresentazione della Civiltà italiana all'E 42 per Albini, Gardella, Palanti, Romano (Melfi: Libria, 2020). She attends congresses and design competitions and is in the research group LAPIS_Laboratorio sull'Abitare – Progetto Indagine Sperimentazione.

Giulia Ricci è parte della redazione di «Domus» dal 2018. Ha co-curato il libro *Dante Bini: Mechatronics* (Postmedia Books, 2016) e ha curato la mostra *Binishells. La riproducibilità tecnica della cupola*. Ha contribuito a riviste come «ARK», «OASE» e «Volume»; fra i libri, ha collaborato a *A+P Smithson* (LetteraVentidue, Siracusa 2015) e *Comunità Italia* (Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2015). Nel 2014 ha collaborato alla cura della mostra e del catalogo *Z! Zingonia Mon Amour* alla Biennale di Venezia. Ha studiato architettura allo Iuav di Venezia, al Politecnico di Milano e alla KU Leuven di Bruxelles.

Giulia Ricci is part of the editorial team of Domus since 2018. She co-curated the book Dante Bini: Mechatronics (Postmedia Books, 2016), and curated the exhibition Binishells. La riproducibilità tecnica della cupola. She has been part of the editorial board of magazine such as ARK and Volume, and contributed to OASE and Volume, about the books, she collaborated to A+P Smithson (Siracusa: LetteraVentidue, 2015) and Comunità Italia (Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale, 2015). In 2014 she collaborated in the curation of the exhibition and the catalog Z! Zingonia Mon Amour at the Venice Biennale. She studied architecture at the Iuav of Venice, the Politecnico di Milano and KU Leuven in Brussels.